

**PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE VOLTA AD INDIVIDUARE CASE RIFUGIO E
STRUTTURE DI ACCOGLIENZA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

AL COMUNE DI BERGAMO
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI
COORDINAMENTO DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
E UFFICIO DI PIANO

Il/la sottoscritto/a(nome) (cognome)

nato/aa il / /

Codice Fiscale

domiciliato/a in Via/Piazza N. C.a.p.

Comune Prov.

in qualità di legale rappresentante di

con sede legale in Via/Piazza N. C.a.p.

Comune Prov.

Telefono Cellulare

e-mail

Codice Fiscale soggetto rappresentato

Partita IVA soggetto rappresentato

Tipologia di Ente: privato pubblico

Forma giuridica

CHIEDE

che il soggetto da lui legalmente rappresentato sia ammesso alla procedure per l'individuazione di Case Rifugio e Strutture di Accoglienza per donne vittime di violenza e a tal fine dichiara di svolgere le seguenti attività:

- € GARANTISCE protezione ed ospitalità alle donne, a titolo gratuito, salvaguardandone l'incolumità fisica e psichica per i tempi previsti dal percorso personalizzato.
- € GARANTISCE protezione ed ospitalità ad eventuali figliformi, a titolo gratuito, salvaguardandone l'incolumità fisica e psichica per i tempi previsti dal percorso personalizzato.
- € DEFINISCE ED ATTUA il progetto personalizzato volto all'uscita delle donne dalla violenza.
- € OPERA in maniera integrata con la rete dei servizi sociosanitari e socio assistenziali territoriali
- € COLLABORA in modo diretto con il Centro Antiviolenza di riferimento che ha la regia sul caso.
- € ACCOMPAGNA la donna nelle eventuali pratiche legali
- € FORNISCE nel caso di donne con minori servizi educativi e sostegno scolastico nei confronti dei figli della donna vittima di violenza.
- € CURA il passaggio di presa in carico ed accoglienza della donna sola con minori ai servizi di tutela minori ed ai servizi territoriali di base e la condivisione della progettualità individuale.
- € SUPPORTA la donna nella ricerca del lavoro e della casa.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

- di aver preso visione della deliberazione della Giunta regionale n. 6714 del 16 giugno 2017
- di essere disponibile ad erogare i servizi gratuiti alle donne ed eventuali figli
- di essere disponibile ad aderire al Protocollo d'Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne
- di essere disponibile a sottoscrivere l'apposita convenzione per la definizione dei servizi offerti e di impegnarsi ad operare in conformità a quanto in essa contenuto

DICHIARA INOLTRE

che il soggetto da lui legalmente rappresentato è:

- struttura promossa da Enti locali, singoli o associati;
- enti no profit, operanti nel settore di sostegno e aiuto delle donne vittime di violenza, iscritti agli appositi registri/albi che abbiano nel loro statuto i temi del contrasto alla violenza nei confronti delle donne oppure possano dimostrare una consolidata e comprovata esperienza nella protezione e nel sostegno delle donne vittime di violenza;
- enti locali, singoli o associati, e enti no profit, di concerto, d'intesa o in forma consorziata

che mette a disposizione:

- Strutture di accoglienza per il pronto intervento-

- Ospitalità di I livello

- case-rifugio ad alta protezione

- Strutture di ospitalità che non prevedono l'alta protezione

- Ospitalità di II livello

- case verso la semi-autonomia

- case per l'autonomia

che è in possesso dei seguenti requisiti:

- essere strutture promosse da Enti locali, singoli o associati;
- essere iscritti all'Albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza istituito con d.g.r. n. 6712 del giugno 2017;
- enti no profit, operanti nel settore di sostegno e aiuto delle donne vittime di violenza, iscritti agli appositi registri/albi che abbiano nel loro statuto i temi del contrasto alla violenza nei confronti delle donne oppure possano dimostrare una consolidata e comprovata esperienza nella protezione e nel sostegno delle donne vittime di violenza;
- enti locali, singoli o associati, e enti no profit, di concerto, d'intesa o in forma consorziata;
- far parte o impegnarsi ad entrare a far parte della Rete territoriale inter istituzionale degli Ambito di Bergamo e Dalmine;
- garantire protezione e attuare il progetto personalizzato di fuoriuscita dalla violenza in stretto raccordo con i Centri Antiviolenza, i Servizi sociali del Comune e i restanti nodi della Rete;
- assicurare alloggio e beni primari alle donne vittime di violenza e ai/lle loro eventuali figli/e;
- garantire personale formato e specializzato sulla violenza di genere;
- garantire la formazione continua del personale;
- garantire la piena disponibilità dei dati e delle informazioni in loro possesso relative alle donne vittime di violenza, implementando costantemente il sistema informativo Osservatorio Regionale Antiviolenza (ORA), nel rispetto dei diritti alla riservatezza delle interessate e con le modalità previste dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

- svolge attività di raccolta e analisi dei dati e di informazioni sul fenomeno della violenza e, nel rispetto della privacy delle donne, condivide i dati con l'Ente locale con cui struttura un accordo di collaborazione e condivide un progetto;
- raccordarsi con i Centri antiviolenza e gli altri servizi presenti sul territorio al fine di garantire supporto psicologico, legale e sociale per le donne che hanno subito violenza e i loro figli;
- vietare esplicitamente al proprio personale di applicare le tecniche di mediazione familiare;
- Garantire i seguenti servizi minimi:
 - a) protezione e ospitalità alle donne e ai loro figli minorenni, a titolo gratuito, salvaguardandone l'incolumità fisica e psichica, per i tempi previsti dal percorso personalizzato;
 - b) definire e attuare il progetto personalizzato volto alla fuoriuscita delle donne dalla violenza, provvedendo anche alla cura di eventuali minori a carico, nei tempi e con le modalità condivise con la donna accolta;
 - c) operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza;
 - d) fornire adeguati servizi educativi e di sostegno scolastico nei confronti dei figli minori delle donne che subiscono violenza.
- Attenersi alle indicazioni nazionali e regionali per la rilevazione dei fattori di rischio, sulla base del modello sperimentale attualmente in uso, denominato S.A.R.A. o S.A.R.A Pl.U.s. (Spousal Assault Risk Assessment - Plury User), già introdotto dall'Intesa Stato-Regioni del 27/11/2014 per i centri antiviolenza e le case-rifugio;
- condividere e osservare le "Linee guida per gli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere" adottate dalla Rete

DICHIARA ALTRESI'

- di dare il consenso al trattamento dei dati personali e di essere a conoscenza che, in relazione alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali – Reg UE 2016/679, il Comune/AMBITO si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione dei servizi per il lavoro, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo;
- di essere consapevole che, qualora dalle verifiche emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione ovvero il mancato adeguamento delle mancanze/carenze riscontrate entro i termini stabiliti, il soggetto rappresentato sarà estromesso.

ALLEGATI

Si allega alla presente la seguente documentazione (selezionare i documenti allegati):

- € Copia dell'atto costitutivo e dello statuto
- € Iscrizione ai rispettivi registri
- € Dichiarazione di assenza in capo al Legale rappresentante di condanne penali o procedimenti penali in corso
- € Fotocopia documento identità del legale rappresentante
- € Documentazione illustrativa dell'esperienza maturata nell'erogazione di servizi o nello svolgimento di attività associative a favore di donne vittime di violenza ed eventualmente dei loro figli se presenti.
- € Documentazione della presenza delle seguenti condizioni sotto il profilo strutturale:
 - a) almeno una unità operativa nel territorio dell'Ambito di Bergamo
 - b) esercizio dell'attività in spazi conformi alla normativa in materia di tutela di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
 - c) disponibilità di attrezzature e connessioni telematiche appropriate.
- € Ultimo bilancio approvato (solo per gli organismi tenuti alla redazione e all'approvazione di un bilancio)

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante